

## **ALLEGATO C – LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CAGLIARI**

### **BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI CAGLIARI"**

#### **LINEE GUIDA**

#### **PREMESSA**

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- predisposto in attuazione degli articoli 11 bis - 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio Allegato 4/4;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (Relazione sulla gestione e nota integrativa);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

#### **Modalità e tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato**

Con nota prot. n. 39323 del 13.02.2019 del Servizio "Società partecipate, controllo analogo", avente oggetto "Predisposizione del rendiconto del Comune di Cagliari 2018 - verifica crediti debiti reciproci al 31.12.2018", è stato chiesto di fornire la situazione contabile di tutti i rapporti esistenti con il Comune di Cagliari aggiornata alla data del 31.12.2018 al fine della riconciliazione con le scritture comunali. Gli esiti di tale attività devono essere asseverati dai rispettivi organi di revisione e saranno esposti nello specifico allegato al Rendiconto 2018 del Comune.

Come previsto dal principio contabile n. 4, devono essere trasmessi al Comune di Cagliari entro 10 giorni dall'approvazione da parte del competente organo ed in ogni caso entro il 20 luglio il bilancio d'esercizio completo di: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa (completa degli elementi sottoindicati), relazione sul governo societario ex art. 6, comma 2, del TUSP, verbale dell'assemblea, relazione dell'organo di revisione e/o del collegio sindacale e la documentazione integrativa. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, deve essere trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

#### **Indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato**

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario che gli enti strumentali e le società che adottano la sola contabilità economico patrimoniale forniscano:

- a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;

## ALLEGATO C – LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CAGLIARI

b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011 (che si allega).

L'applicazione del d.lgs. 139/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

La nota integrativa dei rispettivi bilanci deve contenere i seguenti elementi:

- la "relazione sul governo societario" prevista dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", inerente l'implementazione di "programmi di valutazione del rischio aziendale";
- una sezione dedicata al bilancio consolidato che deve contenere le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo: crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo;
- indicazioni e dati puntuali con particolare riferimento a:
  - situazione creditoria e verifica sussistenza ed esigibilità dei crediti;
  - situazione dell'indebitamento: elenco dei mutui/prestiti in essere indicando distintamente per ogni mutuo: l'ente mutuante, l'importo, l'oggetto, il tipo, la durata, il tasso, l'anno di contrazione, l'anno di inizio ammortamento, l'anno di fine ammortamento, eventuali rinegoziazioni, scadenza ed entità delle rate, eventuali garanzie e costi extra;

## ALLEGATO C – LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CAGLIARI

- eventuali operazioni di finanza derivata in essere indicando: il tipo (Swap, Options, Futures, Forwards, altro), la controparte, il titolo o bene sottostante, l'importo, l'oggetto, la funzione, la struttura, l'anno di contrazione e la durata;
- personale ed incarichi:
  - richiamo ai contratti collettivi nazionali applicati, la data di loro vigenza e la scadenza;
  - consistenza qualitativa e numerica del personale impiegato (dirigenti, quadri, impiegati, operai, altro personale, personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, lavoro flessibile), età media, dati relativi al turnover (assunzioni, dimissioni, pensionamenti, cessazioni, passaggi di categoria), importo delle retribuzioni medie lorde per categoria;
  - i principali elementi (oggetto, costo, periodo di riferimento) delle consulenze attivate nell'anno di riferimento;
  - i costi sostenuti per: missioni e trasferte; buono pasto/indennità sostitutiva per la mensa al personale; lavoro straordinario (illustrando le motivazioni in ordine alla sua autorizzazione);
  - relazioni in ordine alle ferie maturate e godute/non godute dal personale;
  - se esistenti, l'oggetto ed i costi sostenuti per la sottoscrizione di eventuali polizze assicurative sottoscritte a favore dei propri dipendenti;
  - eventuali costi aggiuntivi per benefit di varia natura riconosciuti al personale;
  - adeguata rappresentazione contabile delle misure/iniziative che si intendono adottare ai fini del contenimento delle spese di personale e dei risultati conseguiti in termini economico – gestionali;

### Con riferimento alla parte contabile si precisa che:

#### 1. Operazioni reciproche e partite in transito

Il bilancio consolidato, redatto dalla capogruppo (Comune di Cagliari), deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Le operazioni reciproche riguardano la dimensione economica (costi/ ricavi), la dimensione patrimoniale (crediti/ debiti) e gli interventi straordinari (acquisto/ cessione di partecipazioni di componenti del gruppo, cessione di beni infragruppo).

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Particolare attenzione va posta sulle **partite "in transito"** per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

Possono verificarsi casi di disallineamento derivanti dalla mancata corrispondenza delle poste reciproche (relativamente, ad esempio, a fatture emesse da un componente del gruppo ed ancora non contabilizzate dalla controparte appartenente anch'essa al gruppo, ovvero a pagamenti effettuati ma non ancora ricevuti dalla controparte, ecc.).

Al fine di ridurre tali disallineamenti, è necessario che **tutti i componenti del Gruppo si attivino** nei confronti degli altri componenti **tempestivamente e comunque prima della redazione dei rispettivi progetti di bilancio** per fornire i necessari dettagli e informazioni circa i saldi derivanti da operazioni reciproche.

Ciò al fine di giungere alla stesura dei rispettivi progetti di bilancio coerentemente con le scritture contabili effettuate dagli altri componenti del gruppo.

Come sopra indicato dovrà pertanto pervenire, unitamente al bilancio di esercizio approvato, la **lista**

## ALLEGATO C – LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CAGLIARI

**delle operazioni reciproche** tra le componenti del gruppo medesimo indicante: **controparte, causale, importo.**

Si riportano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune delle operazioni reciproche tra società/enti e Comune di Cagliari, con l'indicazione delle relative modalità operative:

1.1 Tributi comunali e tariffe per servizi pubblici: vedasi a tal proposito il paragrafo 12;

1.2 Ratei e risconti: occorre evidenziare con chiarezza gli eventuali ratei e risconti riferiti a contratti di locazione, concessioni in uso o similari, descrivendo dettagliatamente la fattispecie al quale si riferiscono (contratto di locazione e individuazione dell'immobile) e la rispettiva frazione di anno in base alla quale calcolare il rateo o risconto;

1.3 Indicazione di eventuali lavori effettuati su beni di proprietà comunale a scomputo di canoni: specificare la natura e l'importo dei lavori effettuati con la relativa indicazione degli ammortamenti e del valore residuo.

### 2. Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci del Comune e degli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un processo di armonizzazione a livello di bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Ente Locale e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

In considerazione di quanto sopra, occorre esplicitare i criteri di valutazione applicati con le relative informazioni di dettaglio, al fine dell'indicazione nella nota integrativa al bilancio consolidato.

### 3. Consistenza dell'attivo e del passivo

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Occorre pertanto che le note integrative dei componenti del gruppo riportino il dettaglio delle voci di debito / credito dettagliate come sopra indicato.

### 4. Partecipazioni (e bilanci consolidati)

Per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del Gruppo si deve adottare il criterio del patrimonio netto, eccetto quando la partecipazione è acquisita e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno. In quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo. Nel caso in cui l'ente ritenga di assumere un diverso criterio è richiesta una specifica motivazione sostenuta da parere dell'organo di revisione e controllo. Nella redazione dei bilanci consolidati si deve avere cura di applicare il metodo di consolidamento integrale per le partecipazioni di controllo ed il metodo proporzionale per quelle non di controllo laddove non sia in contrasto con la disciplina civilistica.

#### **5. Debiti / crediti con durata superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali**

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato prevede, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Occorre pertanto che le note integrative dei componenti del gruppo riportino il dettaglio delle voci di debito / credito dettagliate come sopra indicato.

#### **6. Ratei, risconti e altri accantonamenti**

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica la composizione delle voci "**ratei e risconti**" e "**altri accantonamenti**", quando il loro ammontare è significativo<sup>1</sup>.

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Cagliari" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

#### **7. Ammortamenti**

Per i cespiti aziendali, le categorie e le aliquote di ammortamento applicate dovranno essere quelle indicate nell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011 al punto 4.18 (che si allega).

#### **8. Interessi ed altri oneri finanziari**

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Cagliari" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci in relazione alla tipologia di finanziamento e l'indicazione del loro ammontare nonché le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

#### **9. Proventi e oneri straordinari**

In considerazione del fatto che nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali è necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Cagliari" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

#### **10. Strumenti finanziari derivati**

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica, in maniera analitica e per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Cagliari" riportino, in maniera analitica, le citate informazioni e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

#### **11. Svalutazione crediti ed accantonamento per rischi**

---

<sup>1</sup> Si invita, in ogni caso, a specificare i criteri utilizzati per determinarne o meno la significatività.

## ALLEGATO C – LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CAGLIARI

Ciascun componente del gruppo dovrà indicare in nota integrativa la composizione delle voci "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" e "accantonamenti per rischi", quando il loro ammontare è significativo<sup>2</sup>, nonché le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

### 12. Tributi comunali e tariffe per servizi pubblici

In fase di rilevazione delle partite reciproche, occorre prestare particolare attenzione a quanto contabilizzato con riferimento ai tributi comunali (IMU, TASI, TARI, COSAP, ecc.) e, vista anche la presenza della società Abbanoa Spa, alla tariffa del servizio idrico.

### 13. Spesa per il personale

È necessario che ciascun componente del gruppo indichi in nota integrativa il numero delle unità di personale in servizio (al 31.12.2018) distinto per inquadramento/livello e la relativa spesa. Per personale si intende quello utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Al fine di addivenire ad un calcolo omogeneo per tutti i componenti del Gruppo, si riportano di seguito le componenti da utilizzare nella determinazione della "spesa del personale", sulla base delle componenti utilizzate dalla capogruppo (Comune di Cagliari):

Si considera "spesa del personale":

1. retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
2. spesa per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto, in strutture/organismi/enti variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società in oggetto;  
*si intende anche personale ed. "distaccato/comandato";*
3. spesa per le collaborazioni coordinate e continuative, per contratti di somministrazione e per altre forme di lavoro flessibile (es. voucher);
3. eventuali spese a carico della società per lavoratori socialmente utili;
4. spesa sostenuta/rimborsata dalla società per il personale utilizzato di altre società/enti, per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;  
*si intende anche personale utilizzato mediante "rete d'impresa";*
6. compensi per incarichi di responsabile di servizi/uffici, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione;
6. spesa per il personale con contratti di formazione e lavoro/apprendistato;
7. oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
8. spesa destinata alla previdenza e assistenza;
9. IRAP;
10. oneri per il nucleo familiare, buoni pasto ed equo indennizzo;
11. spese per la formazione e rimborsi per missioni.

Tra le spese sopraindicate si chiede di dare specifica evidenza ai seguenti importi:

1. spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati;
2. eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi;
3. spese per il personale appartenente alle categorie protette;
4. spesa per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto, in strutture/organismi/enti variamente denominati per la quale è previsto il rimborso;

---

<sup>2</sup> Vedi nota 1

## ALLEGATO C – LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CAGLIARI

5. eventuali incentivi per la progettazione interna.

### **14. Altro**

Lo Stato Patrimoniale Consolidato Attivo, alla voce B) III) 2), prevede la suddivisione tra "Terreni" (2.1) e "Fabbricati"(2.2).

Non tutti i bilanci dei singoli enti/società riportano tale suddivisione, pertanto si chiede di indicarli distintamente in nota integrativa.

Infine, nella nota integrativa devono essere riportati:

- composizione del capitale sociale;
- numero e compenso (lordo) spettante ad: amministratori, sindaci e revisore.

## SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)					
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi			B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>			B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)					
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>					
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>				
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari					
totale (C)					
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire			E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>				
totale proventi					
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale			E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
d					
totale oneri					
Totale (E) (E20-E21)					
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>					
26	Imposte (*)			22	22
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>					
27				23	23
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>					
28					

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
I	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre			BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>				
	<b>Immobilizzazioni materiali (3)</b>				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>				
IV	<b>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>				
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate			BI111a	BI111a
b	imprese partecipate			BI111b	BI111b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BI112a	BI112a'
c	imprese partecipate			BI112b	BI112b
d	altri soggetti			BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli			BI113	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>				
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>				
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<b>Rimanenze</b>			CI	CI
	<b>Totale</b>				
II	<b>Crediti (2)</b>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			CI13	CI12
c	imprese partecipate				CI13
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	<b>Totale crediti</b>				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>				
	1 partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli			CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
IV	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	<b>Totale disponibilità liquide</b>				
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>				
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve				
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-		
	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) <sup>(1)</sup></b>	-	-		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri			B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	-	-		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	-	-	C	C
<b>D) DEBITI <sup>(1)</sup></b>					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori			D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	altri debiti				
a	tributari			D12,D13,D14	D11,D12,D13
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup>				
d	altri				
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	-	-		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
	Ratei passivi			E	E
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	-	-		
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>					
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)